



COMUNE DI COMO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO

N. 33/2020 di Registro di Settore SETT3-A06		N. 1829 di Registro Generale
--	--	------------------------------

L'anno Duemilaventi, il giorno 11 del mese di Settembre in Como, nella Sede Comunale, il
Dirigente di Settore MARCIANO MARIA ANTONIETTA, adotta la presente determinazione:

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI “BANDO PER LE IMPRESE DEL
DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA
RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA” E
RELATIVI ALLEGATI - IMPEGNO E ACCERTAMENTO DI E
170.000,00**

Centro di Responsabilità Commercio e Attività Economiche Centro di Costo 30401

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI “BANDO PER LE IMPRESE DEL DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA” E RELATIVI ALLEGATI - IMPEGNO E ACCERTAMENTO DI € 170.000,00

IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione di Giunta comunale n. 198 del 3/09/2020:

- È stata approvata la partecipazione al Bando Regionale sui Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana emanato da Regione Lombardia con decreto n. 6401 del 29.5.2020
- Sono state approvate le strategie di sostegno alle imprese del DUC al fine della ripresa economica territoriale urbana e i criteri per la concessione di aiuti economici;
- È stato dato mandato al Direttore Settore Commercio e Attività economiche di procedere alla formulazione del conseguente bando comunale per la concessione dei contributi riconosciuti da Regione Lombardia con decreto n. 8728 del 21/7/2020 pari a € 170.000,00 (oneri fiscali inclusi), a valere su tale bando, da destinare alle micro, piccole o medie imprese (MPMI) del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato (singole, in partenariato o costituite in Rete di Imprese), con unità locale situata all'interno del perimetro del “Distretto Urbano del Commercio della Città di Como;

Dato atto :

- Che in collaborazione con il Manager del DUC e la Cabina di Regia del Distretto, sono stati individuati e specificati:
 - i beneficiari;
 - gli interventi ammissibili;
 - la tipologia di spese ammissibili;
 - le caratteristiche dell'aiuto (il regime, l'intensità, valore minimo e valore massimo del contributo);
 - la procedura di selezione e i criteri di valutazione;
 - le scadenze;
 - le modalità di erogazione;

ed ogni altra indicazione utile alla redazione del bando;

- che, tenuto conto di tutto quanto sopra, è stato redatto il *Bando per le imprese del DUC di Como distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana* e i suoi Allegati (A, B, C1, C2, C3, C4, D, E), documenti facenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che le risorse destinate al bando comunale in argomento pari ad € 170.000,00 sono stanziare nel corrente bilancio esercizio 2020, alla risorsa (E_4.02.01.02.001) capitolo 4020100-4297 “Contributi regionali in conto capitale per la ricostruzione territoriale urbana” e alla missione 14_02 (U.

2.03.03.03.999) capitolo 2140203-8564 “Contributi agli investimenti ad imprese-iniziativa a sostegno del commercio del bando RL DDUO n.6401 del 29/5/2020-DUC 2020”,

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare il Bando per le imprese del DUC di Como distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana e i suoi Allegati (A, B, C1, C2, C3, C4, D, E), documenti facenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere alla pubblicazione del Bando secondo i tempi e le modalità ivi riportate;

Visti i seguenti documenti di Regione Lombardia:

- la d.g.r. 5 maggio 2020 n.3100 “Approvazione dei criteri per l’emanazione del bando “Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana”;
- il D.d.u.o 29 maggio 2020 n.6401 – Approvazione del Bando “Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana”;
- il Decreto n.8728 del 21/07/2020 –Approvazione degli esiti istruttori delle domande di premialità a valere sul Bando “Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana” e concessione dei relativi contributi - IV provvedimento;

Dato, altresì, atto che la concessione dei contributi di cui al bando comunale avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 – Regolamento “De minimis”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del presente Procedimento è l’avv. M. Antonietta Marciano, Dirigente del Settore Commercio e Attività Economiche;

Richiamati gli artt. 1 e 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e l’art. 5 del d.lgs. 123/1998;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, dell’art. 139 del Vigente Statuto, nonché dell’art.18 del Regolamento di Organizzazione;

Attestata la compatibilità monetaria, ossia la possibilità reale di effettuare il pagamento derivante dal presente provvedimento in quanto in linea con i programmi dell’Ente, ai sensi dell’art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009;

Valutato positivamente il presente provvedimento sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’articolo 147-bis del T.U.EE.LL. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 11, comma 2 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, ai sensi degli artt. 1 e 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell’art. 5 del d.lgs. 123/1998, procedura aperta per l’erogazione di contributi a sostegno, promozione e sviluppo economico nell’ambito del Distretto Urbano del Commercio di Como, a valere sui fondi di cui al d.d.u.o 29 maggio 2020 n.6401 – Approvazione del Bando “Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana” di Regione Lombardia

3. di approvare al fine di cui al precedente punto 2, quali documenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - ✓ il *Bando per le imprese del DUC di Como distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana*;
 - ✓ gli Allegati A,B,C1-C2-C3-C4,D,E;
4. di accertare il contributo regionale di € 170.000,00 a finanziamento del bando di cui al punto 3 del presente dispositivo, concesso con il Decreto n.8728 del 21/07/2020 di € 170.000,00 alla risorsa (E_4.02.01.02.001) capitolo 4020100-4297 “*Contributi regionali in conto capitale per la ricostruzione territoriale urbana*” del bilancio di previsione esercizio 2020, dando atto che, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., l’entrata è esigibile nell’esercizio 2020;
5. di impegnare la spesa di erogazione del contributo di cui al punto 3 del presente dispositivo, pari a € 170.000,00 alla missione 14_02 (U. 2.03.03.03.999) capitolo 2140203-8564 “*Contributi agli investimenti ad imprese-iniziativa a sostegno del commercio del bando RL DDUO n.6401 del 29/5/2020-DUC 2020*” del bilancio di previsione esercizio 2020, dando atto che, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., la spesa è esigibile nell’esercizio 2020;
6. di procedere alla pubblicazione del “*Bando per le imprese del DUC di Como distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana*” e dei suoi Allegati all’Albo Pretorio del Comune di Como e del presente atto ai sensi dell’art. 26 del d.Lgs. n. 33/2013;
7. di dare atto che i pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento sono compatibili con le regole della finanza pubblica applicabili a questo Ente;
8. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è l’Avv. M. Antonietta Marciano, Dirigente del Settore Commercio e Attività economiche.

Il responsabile dell’istruttoria
LUCARELLA ELENA

Il Dirigente del Settore
COMMERCIO
Avv. Maria Antonietta Marciano

ACCERTAMENTO DI ENTRATA

Sono stati imputati in data odierna i seguenti importi:

Anno	Entrata / Spesa	Nr. Accert.	Capitolo	Importo	Variab.
2020	E	513	4020100 4297	170.000,00	

Como, lì 11/09/2020

Il responsabile
FRIGERIO ELISA

IMPEGNO DI SPESA

Sono stati imputati in data odierna i seguenti importi:

Anno	Entrata / Spesa	Nr. Imp.	Capitolo	Importo	Prenotazione	Variaz.	Codice Fornitore/ Beneficiario
2020	s	1726	21402038564	170.000,00			

Como, li 11/09/2020

Il responsabile
MALACRIDA MAURO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
E COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari

A T T E S T A

che la presente determinazione è regolare dal punto di vista contabile nel rispetto delle norme della legislazione vigente;

la copertura finanziaria (*ex art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000*), relativa all'impegno di spesa.

Como, 14/09/2020

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari
BUONONATO RAFFAELE

BANDO PER LE IMPRESE DEL DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA

1. IMPRESE BENEFICIARIE

Beneficiari	<p>È ammessa la partecipazione di imprese singole, in partenariato o costituite in Rete di Imprese, che soddisfino i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;• Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;• Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio del Comune di Como come da allegato A che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:<ul style="list-style-type: none">○ Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;○ Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;• Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;• Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 – De Minimis; <p>Nel caso di aggregazioni le imprese possono partecipare:</p> <ul style="list-style-type: none">• in Rete di imprese (Rete soggetto o Rete contratto);• in partenariato previa sottoscrizione di un accordo di partenariato che individui il capofila dell'aggregazione; <p>Il progetto presentato in aggregazione deve produrre risultati a vantaggio di tutte le imprese che compongono l'aggregazione proponente. Pertanto, salvo quanto previsto per le Reti Soggetto, l'importo dell'aiuto complessivamente riconosciuto viene suddiviso in quote uguali fra tutte le imprese che aderiscono all'aggregazione. Nel caso di Reti-Soggetto l'importo dell'aiuto sarà interamente imputato alla rete stessa.</p> <p>Sono ammissibili aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)• Avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti. <p>I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione</p> <p>In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis.</p>
--------------------	--

2. INTERVENTI AMMISSIBILI

Interventi	<p>Sono ammissibili i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo
-------------------	--

	<p>titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;</p> <p>2. Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;</p> <p>3. Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);</p> <p>4. Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;</p> <p>5. Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni, acquisto e installazione di componenti d'arredo coerenti con la strategia generale di rilancio del DUC sul tema dei giardini urbani (dehors, vetrine verdi e arredi interni verdi...)</p> <p>Gli interventi dovranno interessare un'unità locale localizzata all'interno dell'area oggetto del progetto.</p>
--	---

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Dotazione	170.000 Euro
------------------	--------------

4. SPESE AMMISSIBILI

Spese	<p>Sono ammissibili le seguenti spese:</p> <p><u>Spese in conto capitale:</u></p> <p>A. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);</p> <p>B. Installazione o ammodernamento di impianti;</p> <p>C. Arredi e strutture temporanee;</p> <p>D. Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;</p> <p>E. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;</p> <p>F. Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;</p> <p>G. Spese hardware e software per la micro-logistica e l'organizzazione delle vendite e della consegna;</p> <p><u>Spese di parte corrente:</u></p> <p>H. Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio, ecc);</p> <p>I. Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;</p> <p>J. Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;</p> <p>K. Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;</p> <p>L. Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;</p> <p>M. Spese per eventi e animazione;</p> <p>N. Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);</p> <p>O. Spese per il popolamento di siti e app attraverso foto e testi;</p> <p>P. Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;</p> <p>Q. Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa fino al 25% del valore</p>
--------------	---

	<p>complessivo del progetto;</p> <p>Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data di 5 maggio 2020. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.</p> <p>Nel caso di progetti presentati in raggruppamento il sostenimento delle spese, potrà essere affidato alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solo all'impresa capofila dell'aggregazione a beneficio di tutte le imprese che ne fanno parte; - alla capofila e a uno o più imprese dell'aggregazione in base alle scelte compiute dal partenariato in fase di domanda di agevolazione. <p>Tale scelta dovrà essere esplicitata chiaramente in fase di domanda.</p> <p>Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.</p> <p>Non sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza; • I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore; • Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse; • Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio); • I lavori in economia; • Qualsiasi forma di autofatturazione. <p>In ogni caso le spese dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione; • Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori; • Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.
--	--

5. CARATTERISTICHE DELL'AUTO

Intensità dell'aiuto	<p>L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.</p> <p>L'aiuto non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.</p>
Esempi	<p>Esempio 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Importo totale budget di spesa: € 10.000 • Importo spese in conto capitale: € 6.000 • Importo spese di parte corrente: € 4.000 • Aiuto massimo concedibile: € 5.000 • L'aiuto è pari al 50% della spesa totale <p>Esempio 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Importo totale budget di spesa: € 10.000 • Importo spese in conto capitale: € 4.000

	<ul style="list-style-type: none"> • Importo spese di parte corrente: € 6.000 • Aiuto massimo concedibile: € 4.000 • L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale
Minimo investimento ammissibile	L'investimento minimo ammissibile è pari a 500 Euro
Importo massimo di aiuto concedibile	<p>Sono definiti i seguenti importi massimi di aiuto concedibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per singola impresa: 10.000 Euro • Per raggruppamento: 10.000 Euro + 1.000 Euro per ogni impresa partner. <p>L'intensità dell'aiuto non può in ogni caso essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.</p>

6. REGIME DI AIUTO

"De Minimis"	<p>Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).</p> <p>Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti. Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.</p> <p>In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.</p> <p>Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti.</p> <p>Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.</p> <p>Gli aiuti sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico, fino alla concorrenza del 100% della spesa. Resta in capo alle imprese verificare che gli altri bandi ai quali aderiscono permettano la cumulabilità.</p>
---------------------	---

7. PROCEDURA DI SELEZIONE E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

Procedura di selezione

L'agevolazione è concessa mediante:

- ➔ Procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

In caso di parità di punteggio l'ordine in graduatoria sarà determinato da data e ora di trasmissione della domanda via PEC.

Criteri di valutazione

Il bando prevede, oltre alla presentazione della domanda di agevolazione e al superamento della fase di ammissibilità formale, una valutazione di merito del progetto effettuata da un apposito Nucleo di valutazione secondo i seguenti criteri:

Criterio di valutazione	Punteggio
Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;	2
Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;	2
Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);	2
Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;	4
Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni tra cui acquisto e installazione di componenti d'arredo coerenti con la strategia generale di rilancio del DUC sul tema dei giardini urbani (dehors, vetrina e interni)	4
Interventi realizzati in rete o in raggruppamento di imprese	4
Numerosità della rete (punteggio per ogni impresa del raggruppamento o della rete)	1
Rilevanza del progetto rispetto ai temi della sostenibilità ambientale*	4

*L'attribuzione dei punteggi in tema di sostenibilità ambientale sarà effettuata se in presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- riduzione del consumo di energia attraverso soluzioni atte a migliorare l'efficienza energetica sia per il

fabbisogno termico che elettrico (ad es. sistemi/impianti che consentano l'automazione, la gestione e il controllo dei consumi, sistemi solari passivi, caldaie a condensazione, migliori tecnologie per i corpi illuminanti – lampade ad alta efficienza);

- gestione efficiente dell'acqua attraverso sistemi per il risparmio idrico (ad es. installazione di riduttori di flusso e soffioni a basso consumo, sistemi di temporizzazione, sistemi di monitoraggio dei consumi di acqua, ...)
- utilizzo di prodotti/materiali ecocompatibili certificati, naturali o provenienti da recupero/riciclo;
- mobilità a basso impatto ambientale e/o la mobilità elettrica;
- certificazione ecologica presente o in corso di acquisizione (marchi di qualità ecologica).

Indicazioni attuative per l'Ente concedente

L'ente concedente Comune di Como procede a svolgere i seguenti adempimenti:

- Approvare la graduatoria di concessione dell'aiuto entro il 31/12/2020;
- Registrare la misura nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio del codice CAR;
- Registrare i singoli aiuti individuali concessi nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio dei codici COR, e riportare tali codici all'interno degli atti di concessione degli aiuti;
- Registrare eventuali variazioni degli aiuti individuali concessi nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio dei codici COVAR, e riportare tali codici all'interno degli atti relativi (es: rideterminazione dell'aiuto o erogazione dell'aiuto);
- Effettuare le relative verifiche istruttorie in fase di concessione tramite la richiesta della Visura De Minimis.

8. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Scadenza	<p>I soggetti richiedenti devono presentare la domanda di agevolazione dalle ore 12.00 del 24 Settembre 2020 fino alle ore 18.00 del 15 ottobre 2020 esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comune.como@comune.pec.como.it Indicando nell'oggetto "BANDO PER LE IMPRESE DEL DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA" e allegando:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Modulo di domanda di contributo redatta sulla base della modulistica:<ul style="list-style-type: none">- Allegato C1 per aspiranti imprenditori- Allegato C2 per imprese singole- Allegato C3 per raggruppamenti di imprese- Allegato C4 per reti di impresa <p>Il modulo di domanda dovrà essere compilato in ogni sua parte in forma dattiloscritta, e</p>
-----------------	---

	<p>dovrà essere firmato con firma digitale o con firma grafica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dall'aspirante imprenditore - Dal legale rappresentante dell'impresa singola - Dai legali rappresentanti del raggruppamento - Dal legale rappresentante della rete soggetto o dal capofila della rete contratto. <p>Non saranno accettati moduli di domanda compilati a mano.</p> <p>2. Copia documento di identità dei firmatari</p> <p>La presentazione come impresa singola non esclude la possibilità di presentare domanda in raggruppamento con altre imprese. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda come impresa singola e una sola domanda come raggruppamento.</p> <p>Tutti gli allegati dovranno essere trasmessi in formato pdf o, se firmati digitalmente, in formato p7m.</p> <p>La domanda al presente bando non sostituisce l'onere del proponente di acquisire tutti i titoli abilitativi per la realizzazione dell'intervento oggetto di domanda.</p>
--	--

9. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Tempi di realizzazione degli interventi	Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi entro e non oltre il 30/06/2021 data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse ed interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità.
--	--

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Il contributo è erogato ai beneficiari a saldo da parte del Comune di Como dietro presentazione della rendicontazione finale di spesa.</p> <p>Al fine di procedere con l'erogazione del contributo le imprese beneficiarie dovranno presentare la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Modulo D di richiesta di erogazione del contributo. Il modulo deve essere in formato pdf, compilato in ogni sua parte in forma dattiloscritta, firmato con firma digitale o con firma grafica e successivamente scansionato. Non saranno accettati moduli compilati a mano. 2. Copia delle fatture rendicontate in formato pdf. In fattura dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Spesa finanziata dal bando Distretti del Commercio". In caso di fatturazione elettronica tale dicitura dovrà essere inserita nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Dalla descrizione della fattura dovrà emergere chiaramente il contenuto dell'acquisto. 3. Evidenza del pagamento in formato pdf. <ul style="list-style-type: none"> - Copia del bonifico, copia dell'assegno (non è sufficiente la sola matrice), copia della ricevuta o dell'estratto conto della carta di credito; - Copia dell'estratto conto dal quale si evince l'addebito nel conto corrente intestato all'impresa. 4. Modulo E dichiarazione in merito alla ritenuta del 4% <p>La documentazione dovrà essere trasmessa per PEC a: all'indirizzo comune.como@comune.pec.como.it Indicando nell'oggetto "RENDICONTAZIONE BANDO PER LE IMPRESE DEL DUC</p>
---	--

	<p>DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA”</p> <p>La rendicontazione della spesa con tutti i relativi allegati potrà essere presentata a partire dal 31/01/2021 e dovrà essere effettuata entro e non oltre il 31/07/2021.</p> <p>In sede di istruttoria della rendicontazione, le diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili comportano la rideterminazione delle spese ammissibili e della relativa agevolazione nel rispetto dell'intensità d'aiuto concessa, in ogni caso l'aiuto non potrà essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.</p>
--	---

11. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Obblighi dei beneficiari	<p>I beneficiari sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia; • Fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste; • Assicurare che le attività previste si concludano entro i termini stabiliti dal bando; • Non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione; • Conservare, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute; • Comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali variazioni progettuali; • Accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.
---------------------------------	---

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Revoca del contributo	<p>Il contributo è revocato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vengano meno i requisiti di ammissibilità del contributo prima dell'erogazione dello stesso; • Le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false; • Non sia stata trasmessa la rendicontazione nelle modalità e nei tempi previsti dal bando; • L'impresa cessi la propria attività; • Il progetto venga realizzato in maniera difforme da quanto approvato facendo venir meno i presupposti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di merito e la posizione utile in graduatoria per essere finanziati.
------------------------------	---

13. INFORMAZIONI E ASSISTENZA

Informazioni	Responsabile del procedimento:
---------------------	--------------------------------

	<p>Avv. Maria Antonietta Marciano Direttore Settore Commercio e Attività Economiche – Cultura, Musei Biblioteca</p> <p>Per informazioni e chiarimenti in merito al bando utilizzare esclusivamente i seguenti riferimenti: Management del DUC di Como bandiduc@comune.como.it</p> <p>Sarà garantita risposta ai quesiti pervenuti entro l'8 ottobre 2020.</p>
--	--

14. ALLEGATI

	<p>Allegato A: perimetro del DUC Allegato B: riferimenti normativi Allegato C1: domanda per aspiranti imprenditori Allegato C2: domanda per imprese singole Allegato C3: domanda per raggruppamenti di imprese Allegato C4: domanda per reti Allegato D: presentazione della rendicontazione Allegato E: dichiarazione sulla ritenuta del 4%</p>
--	--

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Policy del Comune di Como	<p>Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.</p> <p>1. Finalità del trattamento dei dati personali I Suoi dati personali (nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, cariche sociali) sono trattati ai fini dell'erogazione di contributi nell'ambito del presente bando nel rispetto della normativa comunitaria e in materia di aiuti di stato. I Suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.</p> <p>2. Modalità del trattamento dei dati Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.</p> <p>3. Titolare del trattamento Titolare del trattamento dei Suoi dati è il Comune di Como, nella persona del Sindaco con sede Via Vittorio Emanuele II, 97 Como.</p> <p>4. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail ai sensi dell'art.37 del Regolamento UE 2016/679 è il Dott. Federico Gilardoni (Contatti: rpd@comune.como.it - federico.gilardoni@pec.it.)</p> <p>5. Comunicazione e diffusione dei dati personali</p>
----------------------------------	---

	<p>I Suoi dati potranno essere comunicati per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali: Prefetture, Inps, Inail al fine delle verifiche in tema di antimafia e regolarità contributiva previste dalla normativa vigente.</p> <p>I Suoi dati, inoltre, vengono comunicati a soggetti terzi Ideas srl in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal titolare per l'attività di assistenza tecnica al bando. I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare.</p> <p>I Suoi dati personali saranno diffusi in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa nazionale.</p> <p>6. Tempi di conservazione dei dati</p> <p>I Suoi dati personali saranno conservati per un periodo pari a dieci anni dal pagamento finale al beneficiario.</p> <p>7. Diritti dell'interessato</p> <p>Lei potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'articolo 13, comma 2, lettera B), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.</p> <p>Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata federico.gilardoni@pec.it</p> <p>Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.</p>
--	--

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO A

COMUNE DI COMO – PERIMETRO DUC

POLARITA' 1	POLARITA' 2	POLARITA' 3	POLARITA' 4
Via Albertolli	Via Alciato	Via Varesina	Via Adamello
Via Ballarini	Via Ambrosoli	Via Canturina	Via Antelami
Via Bellini	Piazza Amendola	Via Paoli	Via Asiago
Via Bianchi Giovini	Via Anzani	Via Napoleona	Via Bellinzona
Via Boldoni	Via Auguadri	Piazza Camerata	Via Brogeda
Via Bonanomi	Via Balestra		Via Catenazzi
Via Caio Plinio II	Via Bari		Via Ceresio
Via Cairoli	Viale Battisti		Via per Cernobbio
Via Cantù	Via Benzi		Via Conciliazione
Via Carcano	Via Borgo Vico		Via Dei Villini
Via Carducci	Via Borsieri		Piazzale Anna Frank
Piazza Cavour	Via Brambilla		Via Friuli
Via Cinque Giornate	Via Briantea		Via Fulda
Via Collegio dei Dottori	Via Brusadelli don Peppino		Via Giordano Bruno
Via Del Pero	Piazza Cacciatori delle Alpi		Via Pio IX
Via Diaz	Via Cadorna		Via Pisani
Via Duomo	Via Calderini		Via Dossi
Via Florio da Bontà	Via Cantoni		Via Polano
Via Fontana	Via Carloni		Via Sagnino
Via Garibaldi	Via Castelnuovo		Via San Giacomo
Via Giovio	Viale Cattaneo		Via Segantini
Piazza Gobetti	Via Cavallotti		Via Tibaldi
Via Grassi	Via Cetti		Via Vanvitelli
Via Grimoldi	Via Ciceri		Via Vela
Via Indipendenza	Via Cigalini		
Via Juvara	Via Coloniola		
Via Lambertenghi	Via Crespi		
Via Luini	Piazza Croggi		
Via Maestri Comacini	Via Dante Alighieri		
Piazza Mazzini	Piazza De Gasperi		
Via Muralto	Via De Orchi		
Via Natta	Via dei Mille		
Via Odescalchi	Via dei Partigiani		
Olginati	Via del Popolo		
Via Pantera	Piazza della Tessitrice		
Piazza Perretta	Via Dionigi da Parravicino		
Via Porta Pretorio	Via Dottesio		
Via Rodari	Via Ferrari		
Piazza Roma	Via Fiammenghino		
Via Rovelli	Via Foscolo		
Via Rusconi	Via Gallio		
Piazza San Fedele	Via Garovaglio		
Via Tatti	Piazzale Gerbetto		
Piazzolo Terragni	Via Giulini		
Viale Trento e Trieste	Viale Giulio Cesare		

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO A

POLARITA' 1	POLARITA' 2	POLARITA' 3	POLARITA' 4
Via Vitani	Via Grandi		
Via Vittorio Emanuele II	Via Grossi		
Via Volpi	Via Guanella		
Piazza Volta	Viale Innocenzo XI		
Via Volta	Via Italia Libera		
	Viale Lecco		
	Via Lega insurrezionale		
	Via Leoni		
	Via Leopardi		
	Via Lucini		
	Via Mafalda di Savoia		
	Via Magenta		
	Via Manara		
	Via Manzoni		
	Via Marconi		
	Viale Masia		
	Piazza Matteotti		
	Via Mentana		
	Via Milano		
	Via Minzoni		
	Via Monti		
	Via Morazzone		
	Via Moro		
	Via Mugiasca		
	Via Oriani		
	Via Palestro		
	Via Pedemonte		
	Via Perlasca		
	Via Pessina		
	Via Petrololo		
	Via Piadeni		
	Via Pinchetti		
	Viale Puecher		
	Via Recchi		
	Via Regina Teodolinda		
	Via Rezzonico		
	Viale Roosevelt		
	Via Rosselli		
	Via Rubini		
	Via Sacco		
	Via San Gerolamo Miani		
	Piazza San Rocco		
	Via Sant'Abbondio		
	Via Sirtori		
	Viale Spallino		
	Via Torno		
	Via Torriani		

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO A

POLARITA' 1	POLARITA' 2	POLARITA' 3	POLARITA' 4
	Viale Trieste		
	Via Valleggio		
	Viale Varese		
	Via Venti settembre		
	Via Viganò		
	Piazza Vittoria		

ALLEGATO B – DEFINIZIONI NORMATIVE E REGOLA DE MINIMIS

REGOLAMENTI UE

- Ai sensi del presente bando, per la definizione di Micro, Piccole e Medie Imprese si fa riferimento all'Allegato I del [Regolamento \(UE\) n. 651/2014, del 17 giugno 2014](#);
- I contributi previsti saranno stabiliti e concessi ai beneficiari finali, con appositi provvedimenti del Comune di Como, nei limiti previsti dal [Regolamento \(UE\) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013](#) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti *de minimis*.

REGIME DE MINIMIS

I contributi concessi dal presente bando sono erogati in conformità al regime comunitario cd. *de minimis*, secondo il quale le imprese possono ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 200.000,00 in tre anni:

- L'aiuto *de minimis* si deve considerare erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso ([Regolamento \(UE\) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013](#));
- L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000,00 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime *de minimis* e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime *de minimis*, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti);
- Nel caso un'agevolazione concessa in *de minimis* superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto;

VALGONO TRA I "MOTIVI DI ESCLUSIONE" QUELLI:

- di cui all'art. 1 del [Regolamento \(UE\) n. 1407/2013](#) che elenca i settori a cui non è applicabile il regime "de minimis";
- di cui all'art. 67 del [D. Lgs. n. 159/2011 \(c.d. Codice delle leggi antimafia\)](#) relativamente ai soggetti ex art.85 dello stesso d.lgs, in particolare:

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO B

Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO B

NORME REGIONALI

- [Legge regionale n. 6/2010](#) “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” e s.m.i. che introduce e definisce all’art. 5 i Distretti del commercio e prevede interventi da parte di Regione Lombardia finalizzati al sostegno di tali distretti;
- [D.G.R. n. 3100/2020](#) “Approvazione dei criteri per l’emanazione del bando Distretti del commercio per la ricostruzione economica e territoriale urbana”
- [D.d.u.o n. 6401/2020](#) “Approvazione del bando Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana”

ALTRI:

[D.P.R. n. 445/2000](#) “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”, in particolare:

- art. 71 “Modalità dei controlli”
 1. *Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.*
 2. *I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.*
 3. *Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.*
 4. *Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'articolo 2. L'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, è tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi.*
- Art. 75 “Decadenza dai benefici”
 1. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.*
- art. 76 “Norme penali”:
 1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*
 2. *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*
 3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*
 4. *Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.*

[Regolamento \(UE\) n. 2016/679](#) e [D. Lgs n. 196/2003](#) "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come [modificato ed integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101](#)

Il testo del presente Allegato contiene alcuni collegamenti ipertestuali che agevolano l'individuazione di definizioni e termini tecnici facendo direttamente riferimento, quando possibile, al sito del Comune di Como.

A. MODULO DI DOMANDA ASPIRANTI IMPRENDITORI

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

BANDO PER LE IMPRESE DEL DUC DI COMO
DISTRETTI DEL COMMERCIO
PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA

Spett. Comune di Como
via Vittorio Emanuele II, 97
22100 Como (CO)

c/a Settore Commercio

Sommario

A.MODULO DI DOMANDA ASPIRANTI IMPRENDITORI.....	1
Somario.....	1
B.DATI AMMINISTRATIVI E DICHIARAZIONI IN MERITO AI REQUISITI DEL BANDO.....	3
C.INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE.....	5
D.SPESE DELL'INTERVENTO.....	5
E.SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.....	6

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C1

B. DATI AMMINISTRATIVI E DICHIARAZIONI IN MERITO AI REQUISITI DEL BANDO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A (Nome e cognome)	
CODICE FISCALE DEL SOTTOSCRITTORE	
NATO/A A	
IL	
RESIDENTE (Indirizzo completo)	
IN QUALITA' DI ASPIRANTE IMPRENDITORE	
TELEFONO DI CONTATTO	
E-MAIL DI CONTATTO	
PEC	

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA DI

- Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- Voler avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che abbia i seguenti requisiti:
 - Essere Micro, piccola e media impresa ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
 - Essere iscritta al Registro delle Imprese e risultare attiva;
 - Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio del Comune di Como che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
 - Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
 - Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;
 - Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
 - Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 – De Minimis;
- Conoscere le disposizioni che disciplinano il bando accettando per intero contenuti e prescrizioni;

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C1

- Realizzare gli interventi descritti nella presente domanda in conformità alla normativa vigente e in materia di sicurezza;

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C1

C. INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

INDICARE CON UNA "X" GLI INTERVENTI DA REALIZZARE	BREVE DESCRIZIONE (max 10 righe per box)
<input type="checkbox"/> 1. Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;	
<input type="checkbox"/> 2. Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;	
<input type="checkbox"/> 3. Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);	
<input type="checkbox"/> 4. Organizzazione di servizi di logistica, micrologistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale	
<input type="checkbox"/> 5. Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni tra cui acquisto e installazione di componenti d'arredo coerenti con la strategia generale di rilancio del DUC sul tema dei giardini urbani (dehors, vetrina e interni)	

D. SPESE DELL'INTERVENTO

Spese in conto capitale

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO IVA ESCLUSA
A. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);	
B. Installazione o ammodernamento di impianti;	
C. Arredi e strutture temporanee;	
D. Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;	
E. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o	

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C1

all'erogazione di servizi comuni;	
F. Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;	
G. Spese hardware e software per la micro-logistica e l'organizzazione delle vendite e della consegna	
TOTALE CONTO CAPITALE	

Spese in parte corrente

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO IVA ESCLUSA
H. Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio, ecc);	
I. Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;	
J. Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;	
K. Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;	
L. Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;	
M. Spese per eventi e animazione;	
N. Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);	
O. Spese per il popolamento di siti e app attraverso foto e testi;	
P. Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;	
Q. Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa fino al 25% del valore complessivo del progetto;	
TOTALE PARTE CORRENTE	

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C1

Totale complessivo

TOTALE CONTO CAPITALE	
TOTALE PARTE CORRENTE	
SPESA TOTALE	
CONTRIBUTO RICHIESTO L'aiuto non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.	

E. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il progetto ha una rilevanza ambientale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se si specificare in che termini <i>L'attribuzione dei punteggi in tema di sostenibilità ambientale sarà effettuata se in presenza di uno o più degli elementi in elenco.</i>	<input type="checkbox"/> riduzione del consumo di energia attraverso soluzioni atte a migliorare l'efficienza energetica sia per il fabbisogno termico che elettrico (ad es. sistemi/impianti che consentano l'automazione, la gestione e il controllo dei consumi, sistemi solari passivi, caldaie a condensazione, migliori tecnologie per i corpi illuminanti – lampade ad alta efficienza); <input type="checkbox"/> gestione efficiente dell'acqua attraverso sistemi per il risparmio idrico (ad es. installazione di riduttori di flusso e soffioni a basso consumo, sistemi di temporizzazione, sistemi di monitoraggio dei consumi di acqua,...) <input type="checkbox"/> utilizzo di prodotti/materiali ecocompatibili certificati, naturali o provenienti da recupero/riciclo; <input type="checkbox"/> mobilità a basso impatto ambientale e/o la mobilità elettrica; <input type="checkbox"/> certificazione ecologica presente o in corso di acquisizione (marchi di qualità ecologica)

Data e Firma

Si allega documento di identità in corso di validità

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C2

DOMANDA IMPRESA SINGOLA

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

BANDO PER LE IMPRESE DEL DUC DI COMO
DISTRETTI DEL COMMERCIO
PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA

Spett. Comune di Como
via Vittorio Emanuele II, 97
22100 Como (CO)

c/a Settore Commercio

Sommario

DOMANDA IMPRESA SINGOLA	1
Somario.....	1
DATI AMMINISTRATIVI E DICHIARAZIONI IN MERITO AI REQUISITI DEL BANDO.....	3
INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE.....	4
SPESE DELL'INTERVENTO.....	4
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.....	6
DICHIARAZIONE PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA PER I SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL.....	7

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C2

DATI AMMINISTRATIVI E DICHIARAZIONI IN MERITO AI REQUISITI DEL BANDO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A (Nome e cognome)	
CODICE FISCALE DEL SOTTOSCRITTORE	
NATO/A A	
IL	
RESIDENTE (Indirizzo completo)	
IN QUALITA' DI	<input type="checkbox"/> LEGALE RAPPRESENTANTE <input type="checkbox"/> ALTRO (Specificare)
RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
SEDE LEGALE (Indirizzo completo)	
UNITA' LOCALE PER LA QUALE SI PARTECIPA AL BANDO (Indirizzo completo)	
ATTIVITA' SVOLTA NELL'UNITA' LOCALE	<input type="checkbox"/> attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici; <input type="checkbox"/> servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;
PERSONA DI RIFERIMENTO PER IL BANDO	
TELEFONO DI CONTATTO	
E-MAIL DI CONTATTO	
PEC	

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA DI

- Essere Micro, piccola e media impresa ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritta al Registro delle Imprese e risultare attiva;
- Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio del Comune di Como che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C2

- Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
- Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell’artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all’art. 67 del citato D.Lgs.;
- Non rientrare nel campo di esclusione di cui all’art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 – De Minimis;
- Conoscere le disposizioni che disciplinano il bando accettando per intero contenuti e prescrizioni;
- Realizzare gli interventi descritti nella presente domanda in conformità alla normativa vigente e in materia di sicurezza;

INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

INDICARE CON UNA “X” GLI INTERVENTI DA REALIZZARE	BREVE DESCRIZIONE (max 10 righe per box)
<input type="checkbox"/> 1. Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell’artigianato all’interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;	
<input type="checkbox"/> 2. Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell’artigianato;	
<input type="checkbox"/> 3. Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell’attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);	
<input type="checkbox"/> 4. Organizzazione di servizi di logistica, micrologistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un’altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l’utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale	
<input type="checkbox"/> 5. Accesso, collegamento e integrazione dell’impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni tra cui acquisto e installazione di componenti d’arredo coerenti con la strategia generale di rilancio del DUC sul tema dei giardini urbani (dehors, vetrina e interni)	

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C2

SPESE DELL'INTERVENTO

Spese in conto capitale

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO IVA ESCLUSA
A. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);	
B. Installazione o ammodernamento di impianti;	
C. Arredi e strutture temporanee;	
D. Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;	
E. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;	
F. Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;	
G. Spese hardware e software per la micro-logistica e l'organizzazione delle vendite e della consegna	
TOTALE CONTO CAPITALE	

Spese in parte corrente

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO IVA ESCLUSA
H. Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);	
I. Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;	
J. Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;	
K. Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;	
L. Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;	
M. Spese per eventi e animazione;	
N. Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di	

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C2

informazione, comunicazione sui social networks ecc.);	
O. Spese per il popolamento di siti e app attraverso foto e testi;	
P. Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;	
Q. Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa fino al 25% del valore complessivo del progetto;	
TOTALE PARTE CORRENTE	

Totale complessivo

TOTALE CONTO CAPITALE	
TOTALE PARTE CORRENTE	
SPESA TOTALE	
CONTRIBUTO RICHIESTO L'aiuto non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.	

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il progetto ha una rilevanza ambientale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se si specificare in che termini <i>L'attribuzione dei punteggi in tema di sostenibilità ambientale sarà effettuata se in presenza di uno o più degli elementi in elenco.</i>	<input type="checkbox"/> riduzione del consumo di energia attraverso soluzioni atte a migliorare l'efficienza energetica sia per il fabbisogno termico che elettrico (ad es. sistemi/impianti che consentano l'automazione, la gestione e il controllo dei consumi, sistemi solari passivi, caldaie a condensazione, migliori tecnologie per i corpi illuminanti – lampade ad alta efficienza); <input type="checkbox"/> gestione efficiente dell'acqua attraverso sistemi per il risparmio idrico (ad es. installazione di riduttori di flusso e soffioni a basso consumo, sistemi di temporizzazione, sistemi di monitoraggio dei consumi di acqua,...) <input type="checkbox"/> utilizzo di prodotti/materiali ecocompatibili certificati, naturali o provenienti da recupero/riciclo; <input type="checkbox"/> mobilità a basso impatto ambientale e/o la mobilità elettrica; <input type="checkbox"/> certificazione ecologica presente o in corso di acquisizione (marchi di qualità ecologica)

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C2

--	--

Data e Firma

Si allega documento di identità in corso di validità

DICHIARAZIONE PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA PER I SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto in qualità di (titolare/legale rappr.)
dell'impresa..... Cod.Fisc. P.IVA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

di essere ai fini del non obbligo assicurativo **INAIL** (barrare la casella d'interesse):

- titolare impresa senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
- agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare)

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965.

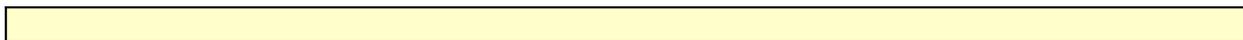
DICHIARA

ai fini del non obbligo di imposizione **INPS** (barrare la casella d'interesse):

- di essere titolare di impresa senza lavoratori dipendenti;
- di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ENPALS (barrare gli enti non interessati)
- di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale.....
- altro (specificare).....

Data e Firma

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C2



BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C3

MODULO DI DOMANDA RAGGRUPPAMENTO

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**BANDO PER LE IMPRESE DEL DUC DI COMO
DISTRETTI DEL COMMERCIO
PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA**

Spett. Comune di Como
via Vittorio Emanuele II, 97
22100 Como (CO)

c/a Settore Commercio

Sommario

<u>MODULO DI DOMANDA RAGGRUPPAMENTO</u>	<u>1</u>
<u>Sommario.....</u>	<u>1</u>
<u>COMPOSIZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO, DATI AMMINISTRATIVI, DICHIARAZIONI.....</u>	<u>2</u>
<u>INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE.....</u>	<u>5</u>
<u>SPESE DELL'INTERVENTO.....</u>	<u>5</u>
<u>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.....</u>	<u>7</u>
<u>DICHIARAZIONE PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA PER I SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL.....</u>	<u>8</u>

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C3

COMPOSIZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO, DATI AMMINISTRATIVI, DICHIARAZIONI

I SOTTOSCRITTI

Capofila

NOME E COGNOME	
CODICE FISCALE DEL SOTTOSCRITTORE	
NATO/A A	
IL	
RESIDENTE (Indirizzo completo)	
IN QUALITA' DI	<input type="checkbox"/> LEGALE RAPPRESENTANTE <input type="checkbox"/> ALTRO (Specificare)
RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA CAPOFILA	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
SEDE LEGALE (Indirizzo completo)	
UNITA' LOCALE PER LA QUALE SI PARTECIPA AL BANDO (Indirizzo completo)	
ATTIVITA' NELL'UNITA' LOCALE	<input type="checkbox"/> attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici; <input type="checkbox"/> servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;

Impresa 1

NOME E COGNOME	
CODICE FISCALE DEL SOTTOSCRITTORE	
NATO/A A	
IL	
RESIDENTE (Indirizzo completo)	

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C3

IN QUALITA' DI	<input type="checkbox"/> LEGALE RAPPRESENTANTE <input type="checkbox"/> ALTRO (Specificare)
RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
UNITA' LOCALE PER LA QUALE SI PARTECIPA AL BANDO (Indirizzo completo)	
ATTIVITA' NELL'UNITA' LOCALE	<input type="checkbox"/> attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici; <input type="checkbox"/> servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;

Impresa.....

NOME E COGNOME	
CODICE FISCALE DEL SOTTOSCRITTORE	
NATO/A A	
IL	
RESIDENTE (Indirizzo completo)	
IN QUALITA' DI	<input type="checkbox"/> LEGALE RAPPRESENTANTE <input type="checkbox"/> ALTRO (Specificare)
RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
UNITA' LOCALE PER LA QUALE SI PARTECIPA AL BANDO (Indirizzo completo)	
ATTIVITA' NELL'UNITA' LOCALE	<input type="checkbox"/> attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici; <input type="checkbox"/> servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C3

PREMESSO

che i sottoscritti intendono partecipare al bando:

BANDO PER LE IMPRESE DEL DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA

DANNO MANDATO ALL'IMPRESA

RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA CAPOFILA	CODICE FISCALE
--	-----------------------

di essere capofila del progetto unico interlocutore con il Comune di Como per il progetto candidato e per le attività previste in caso di concessione del contributo;

DICHIARAZIONI PER OGNI SINGOLA IMPRESA

ogni legale rappresentante per la propria impresa, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA DI

- Essere Micro, piccola e media impresa ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritta al Registro delle Imprese e risultare attiva;
- Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio del Comune di Como che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
 - ➔ Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
 - ➔ Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 – De Minimis;
- Conoscere le disposizioni che disciplinano il bando accettando per intero contenuti e prescrizioni;
- Accettare che Il progetto presentato in aggregazione deve produrre risultati a vantaggio di tutte le imprese che compongono l'aggregazione proponente. Pertanto l'importo dell'aiuto de minimis complessivamente riconosciuto viene suddiviso in quote uguali fra tutte le imprese che aderiscono all'aggregazione;
- Realizzare gli interventi di raggruppamento descritti nella presente domanda in conformità alla normativa vigente e in materia di sicurezza;

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C3

INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

INDICARE CON UNA "X" GLI INTERVENTI DA REALIZZARE	BREVE DESCRIZIONE (max 10 righe per box)
<input type="checkbox"/> 1. Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;	
<input type="checkbox"/> 2. Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;	
<input type="checkbox"/> 3. Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);	
<input type="checkbox"/> 4. Organizzazione di servizi di logistica, micrologistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale	
<input type="checkbox"/> 5. Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni tra cui acquisto e installazione di componenti d'arredo coerenti con la strategia generale di rilancio del DUC sul tema dei giardini urbani (dehors, vetrina e interni)	

SPESE DELL'INTERVENTO

Spese in conto capitale

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO IVA ESCLUSA
A. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);	
B. Installazione o ammodernamento di impianti;	
C. Arredi e strutture temporanee;	
D. Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;	
E. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o	

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C3

all'erogazione di servizi comuni;	
F. Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;	
G. Spese hardware e software per la micro-logistica e l'organizzazione delle vendite e della consegna	
TOTALE CONTO CAPITALE	

Spese in parte corrente

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO IVA ESCLUSA
H. Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);	
I. Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;	
J. Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;	
K. Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;	
L. Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;	
M. Spese per eventi e animazione;	
N. Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);	
O. Spese per il popolamento di siti e app attraverso foto e testi;	
P. Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;	
Q. Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa fino al 25% del valore complessivo del progetto;	
TOTALE PARTE CORRENTE	

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C3

Totale complessivo

TOTALE CONTO CAPITALE	
TOTALE PARTE CORRENTE	
SPESA TOTALE	
CONTRIBUTO RICHIESTO L'aiuto non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.	

Imprese che sosterranno la spesa per conto del raggruppamento

Nel caso di progetti presentati in raggruppamento il sostenimento delle spese, potrà essere affidato alternativamente:

- *solo all'impresa capofila dell'aggregazione a beneficio di tutte le imprese che ne fanno parte;*
- *alla capofila e a uno o più imprese dell'aggregazione in base alle scelte compiute dal partenariato in fase di domanda di agevolazione.*

Tale scelta dovrà essere esplicitata chiaramente in fase di domanda.

Elencare nella presente tabella le imprese che sosterranno la spesa per conto del raggruppamento

IMPRESA CAPOFILA
EVENTUALE ALTRA IMPRESA
EVENTUALE ALTRA IMPRESA
EVENTUALE ALTRA IMPRESA

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il progetto ha una rilevanza ambientale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se si specificare in che termini <i>L'attribuzione dei punteggi in tema di sostenibilità ambientale sarà effettuata se in presenza di uno o più degli elementi in elenco.</i>	<input type="checkbox"/> riduzione del consumo di energia attraverso soluzioni atte a migliorare l'efficienza energetica sia per il fabbisogno termico che elettrico (ad es. sistemi/impianti che consentano l'automazione, la gestione e il controllo dei consumi, sistemi solari passivi, caldaie a condensazione, migliori tecnologie per i corpi illuminanti – lampade ad alta efficienza); <input type="checkbox"/> gestione efficiente dell'acqua attraverso sistemi per il risparmio idrico (ad es. installazione di riduttori di flusso e soffioni a basso consumo, sistemi di temporizzazione, sistemi di monitoraggio dei consumi di acqua,...) <input type="checkbox"/> utilizzo di prodotti/materiali ecocompatibili certificati, naturali o provenienti da recupero/riciclo; <input type="checkbox"/> mobilità a basso impatto ambientale e/o la mobilità elettrica; <input type="checkbox"/> certificazione ecologica presente o in corso di

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C3

	acquisizione (marchi di qualità ecologica)
--	--

**Data e Firma
Impresa Capofila**

**Data e Firma
Impresa 1**

**Data e Firma
Impresa....**

Allegare i documenti di identità delle imprese firmatarie

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C3

DICHIARAZIONE PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA PER I SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL

Il documento deve essere sottoscritto solo dalle imprese che non hanno posizione INPS/INAIL

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto in qualità di (titolare/legale rappr.)

dell'impresa..... Cod.Fisc. P.IVA

.....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

di essere ai fini del non obbligo assicurativo **INAIL** (barrare la casella d'interesse):

- titolare impresa senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
- agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare)

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965.

DICHIARA

ai fini del non obbligo di imposizione **INPS** (barrare la casella d'interesse):

- di essere titolare di impresa senza lavoratori dipendenti;
- di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ENPALS (barrare gli enti non interessati)
- di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale.....
- altro (specificare).....

Data e Firma

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ALLEGATO C3

ALLEGATO D - MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

Spett. Comune di Como
via Vittorio Emanuele II, 97
22100 Como (CO)
c/a **Settore Commercio**

OGGETTO: rendicontazione delle azioni ammesse a cofinanziamento nell'ambito del Bando approvato con Determinazione R.G. n. _____ del _____ del Dirigente del *Settore Commercio*

Ai fini della rendicontazione si ricorda che sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario e dagli altri soggetti partner, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data di 5 maggio 2020**. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la **data di emissione della relativa fattura**. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata). Per l'elenco delle spese non ammissibili si rimanda al punto 4 del Bando.

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA- ALLEGATO D

Il/La sottoscritto/a					
Nato/a		a		Prov.	
il		Residente a			
CAP		in		numero	
C.F.			Tel/cel.		
E-mail					

in qualità di

titolare/legale rappresentante dell'Impresa/della rete di imprese/dell'impresa capofila

altro _____ dell'Impresa

con denominazione					
P.IVA		C.F.			
con Sede Legale a		CAP			
in		n			
Tel		E-mail			
PEC					

ammesso al contributo di tot. € _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

- La permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'ammissione al contributo;
- Di aver realizzato i seguenti interventi in conformità con quanto previsto nella domanda di candidatura presentata;
- Che gli interventi interessano l'unità locale localizzata all'interno dell'area oggetto del progetto come indicato nella domanda di candidatura;

INDICARE CON UNA "X" GLI INTERVENTI REALIZZATI	BREVE DESCRIZIONE (max 10 righe per box)
<input type="checkbox"/> 1. Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;	
<input type="checkbox"/> 2. Rilancio di attività già esistenti del commercio,	

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA- ALLEGATO D

<p>della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;</p>	
<p><input type="checkbox"/> 3. Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);</p>	
<p><input type="checkbox"/> 4. Organizzazione di servizi di logistica, micrologistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale</p>	
<p><input type="checkbox"/> 5. Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni tra cui acquisto e installazione di componenti d'arredo coerenti con la strategia generale di rilancio del DUC sul tema dei giardini urbani (dehors, vetrina e interni)</p>	

DICHIARA, ALTRESÌ CHE

<p>Il progetto ha una rilevanza ambientale</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
<p>Se si indicare gli interventi realizzati</p> <p><input type="checkbox"/> riduzione del consumo di energia attraverso soluzioni atte a migliorare l'efficienza energetica sia per il fabbisogno termico che elettrico (ad es. sistemi/impianti che consentano l'automazione, la gestione e il controllo dei consumi, sistemi solari passivi, caldaie a condensazione, migliori tecnologie per i corpi illuminanti – lampade ad alta efficienza);</p> <p><input type="checkbox"/> gestione efficiente dell'acqua attraverso sistemi per il risparmio idrico (ad es. installazione di riduttori di flusso e soffioni a basso consumo, sistemi di temporizzazione, sistemi di monitoraggio dei consumi di acqua,...)</p> <p><input type="checkbox"/> utilizzo di prodotti/materiali ecocompatibili certificati, naturali o provenienti da recupero/riciclo;</p> <p><input type="checkbox"/> mobilità a basso impatto ambientale e/o la mobilità elettrica;</p> <p><input type="checkbox"/> certificazione ecologica presente o in corso di acquisizione (marchi di qualità ecologica)</p> <p>Eventuali note sull'intervento realizzato:</p>	

In riferimento agli interventi realizzati indicati nel suddetto elenco

DICHIARA

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA- ALLEGATO D

- Di aver sostenuto spese fatturate e pagate per Euro come da documentazione allegata;
- Che la documentazione allegata è conforme agli originali detenuti dall'impresa;
- Che in caso di cumulabilità del presente aiuto con altre forme di contributo e finanziamento pubblico, gli aiuti sono stati conseguiti nel rispetto di quanto previsto dal Bando e in conformità alla normativa De Minimis;

e documenta le spese sostenute, ai fini dell'erogazione del contributo, con le seguenti fatture:

Fornitore	N. e data fattura	Importo rendicontato ai fini della richiesta di contributo	Tipologia di spesa sostenuta <i>(indicare la lettera di riferimento)</i>	Interventi realizzati connessi alla seguente spesa <i>(indicare i numeri di riferimento)</i>
Totale rendicontato				
Contributo richiesto				

SI ALLEGANO

1. Copia delle fatture rendicontate in formato pdf.

In fattura dovrà essere apposta la seguente dicitura:

“Spesa finanziata dal bando Distretti del Commercio”.

In caso di fatturazione elettronica tale dicitura dovrà essere inserita nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore.

Dalla descrizione della fattura dovrà emergere chiaramente il contenuto dell'acquisto.

2. Evidenza del pagamento in formato pdf.

- Copia del bonifico, copia dell'assegno (non è sufficiente la sola matrice), copia della ricevuta o dell'estratto conto della carta di credito;
- Copia dell'estratto conto dal quale si evince l'addebito nel conto corrente intestato all'impresa.

3. Modulo E: dichiarazione in merito alla ritenuta del 4%

Luogo e data

Firma
(leggibile)

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA- ALLEGATO D

ALLEGATO E - DICHIARAZIONE SULLA RITENUTA DEL 4% SUI CONTRIBUTI PUBBLICI

Spett. Comune di Como
via Vittorio Emanuele II, 97
22100 Como (CO)
c/a Settore Commercio

OGGETTO: dichiarazione di esenzione/assoggettamento a ritenuta del 4% su contributi erogati da Regioni, Province, Comuni e altri enti pubblici ex art. 28 comma 2, DPR 600/1973

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale rappresentante di
_____, con sede in _____

Prov. _____ Via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partiva I.V.A. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____,

ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto di cui all'art.28 D.P.R. 600/1973 sul

contributo di € _____ concesso per _____

consapevole del fatto che in caso di mendaci dichiarazioni verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

- che il contributo **è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
- il beneficiario è Ditta Individuale / Società / Ente Commerciale (*barrare l'ipotesi che non interessa*);
 - il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo suddetto è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità;
 - _____ (indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della

BANDO IMPRESE DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA– ALLEGATO E

ritenuta)

che il contribuente **non è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28 del D.P.R. n.600/1973 in quanto:

- è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali;
- il beneficiario è Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - O.N.L.U.S. (art.16 del D.Lgs.n.460/1997);
- il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente;
- il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;

(indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere consapevole che, qualora controlli di natura amministrativa e/o contabile dovessero accertare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art.28, comma 2, D.P.R. 600/73, tutti i conseguenti oneri correlati a procedimenti che si rendessero necessari per sanare la posizione fiscale del Comune di Como in relazione agli obblighi di sostituto d'imposta, ai sensi dell'art.64, comma 1, del D.P.R. 600/1973, saranno interamente posti a carico del beneficiario del contributo.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine di voler ricevere il pagamento del contributo sulle seguenti coordinate:

Intestatario _____

IBAN _____

Istituto di Credito _____

Filiale _____

Data _____

Firma

Il Legale rappresentante